LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il provvedimento della Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2001, recante l'Accordo tra il Ministero della Sanità, il Ministero della Solidarietà sociale e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione (Rep. Atti 1161);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 5107 in data 30 dicembre 2003 recante "Approvazione dello standard formativo dell'operatore socio-sanitario (OSS) e del relativo percorso formativo";
- la legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), ed in particolare l'art. 19, che dà mandato alla Giunta regionale di realizzare:
  "*a) il sistema di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da percorsi formativi e da apprendimenti professionali ed individuali;*
  b) i dispositivi di certificazione delle competenze conseguite in esito ai percorsi formativi e agli apprendimenti in situazione di lavoro";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1254 in data 8 maggio 2009, concernente l'approvazione di criteri e modalità di realizzazione e di valutazione dell'esame finale per la qualificazione (formazione iniziale) di operatore socio-sanitario (OSS);
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 69, della legge 92/2012";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1805 in data 18 dicembre 2017, che ha istituito un apposito gruppo di lavoro con il compito di armonizzare il piano di studio dell'indirizzo professionale servizi socio-sanitari con il profilo professionale dell'operatore socio-sanitario, al fine del riconoscimento dei crediti formativi che consentano il conseguimento non solo del titolo conclusivo del percorso di istruzione, ma anche dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario, valido su tutto il territorio nazionale;

Richiamati inoltre:

- la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, recante lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta;
- la legge regionale 26 luglio 2000, n. 19, recante "Autonomia delle istituzioni scolastiche";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, concernente le norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1875 in data 13 luglio 2007, concernente l'approvazione del protocollo per la gestione dei crediti per l'accesso ai percorsi di formazione per operatore socio-sanitario degli alunni provenienti dalle istituzioni scolastiche professionali di Aosta e di Verrès;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 519 in data 26 febbraio 2010, recante le determinazioni in merito al nuovo ordinamento dell'istruzione secondaria superiore in Valle d'Aosta, disposizioni per la formazione delle classi e conferma del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di scuola secondaria superiore;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative";

- il decreto legislativo n. 44/2016, “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione autonoma Valle d’Aosta in materia di ordinamento scolastico” ;
- - l’art. 12 della legge regionale del 3 agosto 2016, n. 18, “Disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta”;

rilevato che, in linea con gli obiettivi comunitari in materia di apprendimento lungo il corso della vita e di occupabilità e al fine di garantire una più stretta integrazione fra il sistema educativo e le politiche della formazione e del lavoro, gli assessorati coinvolti valutano opportuno favorire, da parte dei giovani diplomati nell’indirizzo “Servizi socio-sanitari”, l’acquisizione della qualifica professionale di “Operatore socio-sanitario” (OSS) a seguito del superamento dell’Esame di Stato;

atteso che, sulla base del confronto operato dal gruppo di lavoro istituito con DGR 1805/2017 sulle linee guida, le curvature curricolari previste con decreto prot n. 15666, del 21 aprile 2011, che garantisce l’attuazione dell’art. 2 comma 3 del D.P.R. 87/2010, riepilogante le discipline dei piani di studio con le relative classi di concorso e i monte ore annuali i moduli orari, gli obiettivi formativi e le modalità di attuazione, consentono, a giudizio del gruppo di lavoro stesso, di valorizzare gli apprendimenti conseguiti dagli studenti, ai fini del riconoscimento dei crediti formativi per il percorso di formazione professionale per Operatore Socio-sanitario;

preso atto che i competenti uffici regionali in materia di politiche sociali e della formazione, ritengono opportuno, in ragione dell’evoluzione del sistema nazionale degli standard professionali, distinguere con chiarezza tra standard formativo e standard professionale e procedere conseguentemente all’aggiornamento dello standard professionale di OSS ed alla revisione dello standard formativo approvato con la succitata DGR 5107/2003;

dato atto che il processo di revisione dello standard professionale è stato svolto in collaborazione con la Struttura politiche della formazione e dell’occupazione, che ne ha verificato la conformità e coerenza con quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 396 in data 3 aprile 2018;

preso atto che il gruppo di lavoro tecnico istituito con deliberazione della Giunta regionale n.1805/2017, insediato il 12 gennaio 2018, ha definito il monte ore e gli ambiti di contenuto di un piano integrativo per il conseguimento, da parte degli allievi del percorso di istruzione professionale per il conseguimento del diploma ad indirizzo “Servizi socio-sanitari”, della qualifica di operatore socio-sanitario (O.S.S.) di cui all’allegato 3 alla presente deliberazione;

dato infine atto che i competenti uffici delle politiche sociali, in accordo con quelli competenti in politiche della formazione, ritengono necessario proporre la revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1254 in data 8 maggio 2009, concernente l’approvazione di criteri e modalità di realizzazione e di valutazione dell’esame finale per la qualificazione (formazione iniziale) di operatore socio-sanitario (OSS), fatto salvo, in via del tutto transitoria, l’applicazione in esito ai soli corsi OSS in fase di realizzazione e che si concluderanno entro l’anno 2018;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28 dicembre 2017 concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili, dal dirigente della Struttura politiche della

formazione e dell'occupazione e dal Sovraintendente agli studi, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Luigi Bertschy, d'intesa con l'Assessore all'Istruzione e Cultura Emily Rini e con l'Assessore alle attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente, Jean-Pierre Guichardaz,

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il nuovo profilo professionale e il nuovo standard formativo dell'operatore socio-sanitario, allegati alla presente deliberazione, della quale formano parte integrante (allegati n. 1 e n. 2);
2. di revocare, in coerenza con quanto disposto al punto 1, la deliberazione della Giunta regionale 5107/2003 recante "Approvazione dello standard formativo dell'operatore socio-sanitario (OSS) e del relativo percorso formativo";
3. di approvare le caratteristiche e la durata del percorso formativo integrativo per il conseguimento, da parte degli allievi del percorso di istruzione professionale del diploma ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" della qualifica di operatore socio-sanitario (O.S.S.), allegato alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante (allegato n. 3);
4. di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 1254 in data 8 maggio 2009, concernente l'approvazione di criteri e modalità di realizzazione e di valutazione dell'esame finale per la qualificazione (formazione iniziale) di operatore socio-sanitario, fatto salvo, in via del tutto transitoria, l'applicazione in esito ai soli corsi OSS in fase di realizzazione e che si concluderanno entro l'anno 2018;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 744 del 14/06/2018

PROFILO PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO (O.S.S.)

Denominazione del Profilo

Operatore Socio-Sanitario (OSS)

Descrizione sintetica

L'operatore Socio-Sanitario svolge attività di cura e assistenza alle persone con limitazione o mancanza di autonomia psico-fisica per soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia.

La figura è regolamentata dall' "Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione" del 22/02/2001.

Livello EQF

Livello III - Operatore

Opera in contesti strutturati soggetti a cambiamenti. Realizza compiti e risolve problemi in un quadro di presidio professionale connotato:

- dalla gestione autonoma della propria attività sulla base di indicazioni ricevute,
- dall'assunzione di responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati, garantendo la conformità dei risultati,
- dalla capacità di fronteggiare i problemi adeguando il proprio comportamento alle circostanze.

Agisce sulla base di conoscenze di fatti e processi concreti, utilizzando elementi concettuali generali e capacità interpretativa per sviluppare connessioni logiche. Applica una gamma di abilità relazionali, cognitive ed attuative selezionando, applicando ed eventualmente adattando alle diverse situazioni metodi, tecniche e strumenti di base.

Riferimento a codici di classificazioni professionali

5.4.4.3. Addetti all'assistenza personale

5.4.4.3.0.3 aiuto infermiere per cure a domicilio

5.4.4.3.0.8 assistente sociosanitario con funzioni di sostegno in istituzioni

5.4.4.3.0.11 Operatore sociale per assistenza (di vario genere) a domicilio

5.4.4.3.0.12 operatore socioassistenziale

Figure/profili professionali affini presenti in altri sistemi di standard

Quadro Nazionale delle Qualifiche/Repertorio Nazionale

Settore: Servizi socio-sanitari

Processo: Erogazione di interventi tecnici sanitari e parasanitari

Sequenza: Assistenza socio-sanitaria alle pratiche infermieristiche

ADA.22.188.627 - Attività di supporto all'assistenza infermieristica

Settore economico di attività

ASSISTENZA SANITARIA

86.10.10 *Ospedali e case di cura generici*

86.10.20 *Ospedali e case di cura specialistici*

86.10.30 *Istituti, cliniche e policlinici universitari*

86.10.40 *Ospedali e case di cura per lunga degenza*

SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE E RESIDENZIALE

87.10.00 *Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani*

87.20.00 *Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti*

87.30.00 *Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili*

87.90.00 *Altre strutture di assistenza sociale residenziale*

ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

88.10.00 *Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili*

Contesto di esercizio

Svolge la propria attività nell'ambito di servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, al domicilio dell'utente e presso strutture ospedaliere e protette (residenziali o semi-residenziali), pubbliche o private.

Ricopre un ruolo esecutivo ed esercita la sua attività all'interno di équipe multiprofessionali, in collegamento funzionale e in collaborazione con altri operatori professionalmente preposti all'assistenza sanitaria e sociale.

Realizza attività su assegnazione e/o specifica prescrizione, operando in autonomia in ambiti circoscritti, nel rispetto dei piani assistenziali e protocolli operativi predisposti dal personale sociale e sanitario.

Attività proprie del profilo professionale	
Area di Attività	**Attività costitutive**
Assistenza diretta e aiuto domestico/ambientale all'assistito	• *Assistere l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, ecc.) in relazione ai diversi gradi di inabilità e di non autosufficienza.* • *Assistere l'utente durante le visite mediche, gli esami, le terapie* • *Realizzare semplici azioni di supporto al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, alla riattivazione e al recupero funzionale;* • *Realizzare interventi di animazione e socializzazione;* • *Applicare le indicazioni del personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente;* • *Curare la pulizia e l'igiene dell'ambiente di vita e di cura.*
Intervento igienico-sanitario e di carattere sociale	• *Osservare e rilevare, nel rispetto di protocolli e procedure, i bisogni e le condizioni di rischio-danno dell'utente;* • *Valutare e proporre, nell'ambito delle proprie competenze, interventi assistenziali idonei alle esigenze dell'utente* • *Attuare semplici interventi assistenziali e di supporto diagnostico e terapeutico* • *Adottare strumenti e procedure per la verifica degli interventi;* • *Utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative;* • *Gestire relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale e il mantenimento e recupero dell'identità personale.*
Supporto gestionale e organizzativo	• *Utilizzare strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;* • *Utilizza strumenti e procedure per la programmazione e valutazione della qualità del servizio erogato;*

Competenze

Competenza 1 – REALIZZARE L'ASSISTENZA AI BISOGNI PRIMARI ALLA PERSONA

RISULTATO ATTESO: Assistere l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie e delle attività quotidiane, in relazione ai diversi gradi di inabilità e non autosufficienza, nel rispetto dei protocolli operativi e dei criteri di qualità previsti dall'organizzazione dei servizi socio-sanitari

CONOSCENZE

- Principali tipologie e caratteristiche dell'utenza e relative tipologie di bisogni assistenziali connesse
- Aspetti psicologici relativi alla relazione di cura e di aiuto e principali dinamiche socio-relazionali nell'interazione con i familiari coinvolti nella gestione dell'utente
- Protocolli, procedure e strumenti d'intervento assistenziale relativi ai diversi bisogni (cura di sé, pulizia e igiene, sonno e riposo, movimento, alimentazione)
- Principi, norme e istruzioni operative in materia di qualità nei servizi alla persona
- Principi di base di dietoterapia ed igiene degli alimenti
- Elementi di etica, deontologici e di autovalutazione dell'identità professionale dell'OSS
- Programmazione e valutazione degli interventi.

ABILITÀ

- Riconoscere le condizioni psico-fisiche e sociali dell'utente e classificarne i bisogni
- Applicare metodi e tecniche per supportare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, cura di sé, pulizia e igiene, sonno e riposo, movimento, alimentazione
- Mettere in atto comportamenti atti a favorire il confronto e la collaborazione con gli attori – istituzionali e non - presenti nel contesto di riferimento
- Comunicare con l'utente in modo partecipativo nelle attività quotidiane di assistenza e stimolarlo al dialogo applicando tecniche base di ascolto attivo
- Realizzare semplici attività che favoriscano il recupero e il mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione e recupero funzionale dell'utente
- Monitorare l'efficacia degli interventi di supporto e riconoscere i segnali di disagio dell'utente
- Applicare le tecniche opportune per un uso corretto di presidi, ausili e attrezzature
- Adottare stili e comportamenti idonei alla trasmissione della propria identità professionale nell'ambito di tirocini professionali

Competenza 2 – SVOLGERE ATTIVITÀ DI SUPPORTO SANITARIO

RISULTATO ATTESO: Realizzare semplici interventi di assistenza alla salute della persona su specifica indicazione del personale preposto, nel rispetto dei protocolli operativi e dei criteri di qualità previsti dall'organizzazione dei servizi socio-sanitari

CONOSCENZE

- Elementi di anatomia e fisiologia umana
- Elementi di patologia e riabilitazione
- Tecniche fondamentali di pronto intervento e primo soccorso
- Caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurologiche
- Tecniche e procedure per l'utilizzo, la sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari
- Codici di trasmissione delle informazioni nell'ambito dei processi di lavoro
- Principali riferimenti legislativi e normativi per le attività di cura ed assistenza

ABILITÀ

- Comprendere ed applicare le indicazioni definite dal personale preposto relative all'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto nell'assunzione di farmaci
- Osservare e riconoscere i più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare e le principali alterazioni delle funzioni vitali (pallore, sudorazione, ecc…)
- Adottare le procedure e i protocolli previsti per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico, sanitario e dei campioni per gli esami diagnostici
- Applicare, secondo protocolli definiti tecniche di esecuzione di minime prestazioni di carattere sanitario (es. esecuzione o sostituzione di semplici medicazioni)
- Applicare tecniche e procedure di primo intervento e Basic Life Support in situazioni di emergenza
- Utilizzare gli strumenti di lavoro, anche su supporto elettronico, atti alla registrazione/trasmissione di informazioni a garanzia della continuità assistenziale, nell'ambito del lavorare per progetti

Competenza 3 – REALIZZARE INTERVENTI DI SOCIALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO E RELAZIONALE DELLA PERSONA

RISULTATO ATTESO: Realizzare azioni che favoriscano la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive della persona coerentemente ai suoi bisogni psicologici e relazionali.

CONOSCENZE

- Modalità generali e tecniche di base di organizzazione di interventi di socializzazione e animazione
- Concetti elementari di psicologia sociale in relazione alla gestione dei gruppi
- Elementi di comunicazione con persone che presentano diversi gradi di inabilità e di non autosufficienza e tecniche di ascolto attivo
- Principali dinamiche socio-relazionali che si sviluppano nell'interazione con l'assistito ed i suoi familiari, in situazioni di perdita di autonomia e di sofferenza psicofisica

ABILITÀ

- Riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni dell'utente dal punto di vista socio-relazionale, individuando eventuali ostacoli e barriere che possano compromettere la sua integrazione nel contesto di riferimento ed il suo benessere psicologico e relazionale
- Facilitare il mantenimento e lo sviluppo delle reti relazionali di singoli utenti e gruppi, promuovendo la loro partecipazione alla vita sociale sia all'interno che all'esterno del contesto di vita e cura, attraverso un approccio globale alla persona e tramite interventi integrati
- Individuare e coinvolgere le risorse eventualmente presenti (strutture sociali, ricreative e culturali del territorio, gruppi formali e informali, ecc.)
- Identificare, a partire dalle richieste e dalle caratteristiche della persona, proposte di attività che consentano il recupero e il mantenimento delle capacità socio-relazionali e valutare gli interventi attuati
- Collaborare alla progettazione e organizzazione delle attività di animazione sociale
- Applicare tecniche di animazione espressiva e figurativa e di animazione psico-motoria nella relazione con l'assistito

Competenza 4 – CURARE IGIENE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI VITA E DI CURA

RISULTATO ATTESO: svolgere le operazioni di allestimento, riordino e pulizia degli ambienti di vita e di cura mantenendo le migliori condizioni di salubrità e sicurezza per gli utenti e gli operatori, in conformità agli standard di igiene, sicurezza e accessibilità previsti dalle normative vigenti

CONOSCENZE

- Principi e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza in ambito socio-sanitario
- Principali fattori di rischio in ambito socio-sanitario e misure di prevenzione e protezione specifiche
- Concetti essenziali della sanificazione e sanitizzazione ambientale
- Tecniche di igiene e di sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'utente
- Elementi di ergonomia
- Modalità di pulizia, manutenzione e conservazione di biancherai, arredi e attrezzature

ABILITÀ

- Identificare i principali rischi relativi agli ambienti di vita e di cura
- Trasferire nelle forme appropriate informazioni e conoscenze in materia di sicurezza sia agli utenti che ai loro familiari
- Applicare tecniche per la sanificazione e sanitizzazione ambientale
- Applicare protocolli e tecniche per la disinfezione e per la sterilizzazione
- Individuare soluzioni adeguate e funzionali di allestimento, riordino e pulizia degli ambienti di vita dell'assistito
- Applicare protocolli e tecniche stabiliti per la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico sanitario e dei campioni per gli esami diagnostici
- Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione dei rischi ambientali, utilizzando opportunamente indicazioni e dispositivi previsti dai sistemi di prevenzione e protezione

Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 744 del 14/06/2018

STANDARD FORMATIVO DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO (O.S.S.)

AMBITO DI CONTENUTO: **Gestione del percorso formativo individuale**
DURATA MINIMA 20 ORE DURATA MASSIMA 26 ORE
CREDITI FORMATIVI: NON AMMESSI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Contribuire a definire il proprio progetto formativo come strategia di sviluppo professionale; • Monitorare e autovalutare il proprio percorso di apprendimento in base ai *feedback* interni ed esterni	- Conoscenza del percorso formativo, degli aspetti organizzativi e dei ruoli (coordinatore, tutor, ecc.); - Compilazione e aggiornamento *in progress* del proprio Dossier Individuale; Condivisione e stipula del Patto Formativo; - Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del percorso in relazione al Dossier Individuale e al Patto Formativo collettivo.

AMBITO DI CONTENUTO: **Comunicazione**
DURATA MINIMA 16 ORE DURATA MASSIMA 20 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Conoscere e saper utilizzare stili comunicativi differenziati; • Analizzare un contesto sociale e pianificare una strategia comunicativa e saper utilizzare i feedback per modificarla in tempo reale;	- Gli elementi della comunicazione (messaggio, codice, canale, ecc.); - La comunicazione verbale e non verbale e stili comunicativi; - La dinamica dei ruoli e delle relazioni; - La comunicazione come processo sociale; - L'analisi di contesti comunicativi e interattivi; - Gli ostacoli alla comunicazione: comunicazione disturbata o distorta; - Le strategie comunicative e funzione del feedback;

AMBITO DI CONTENUTO: **Lavorare in gruppo**
DURATA MINIMA 14 ORE DURATA MASSIMA 16 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Riconoscere le principali dinamiche relazionali che interessano i gruppi formali e informali; • Saper confrontare con altri la propria	- Le principali dinamiche di gruppo; - La struttura dei ruoli e delle relazioni nell'ambito dei gruppi (leader, gregario, facilitatore, ecc.);

rappresentazione di un problema o di una situazione; • Saper adottare modalità cooperative nella risoluzione di problemi; • Conoscere le tecniche di base della negoziazione e le loro modalità d'uso.	- La cooperazione e conflitto; - Gli elementi e le tecniche di base della negoziazione.

AMBITO DI CONTENUTO: **Il lavoro in ambito socio-sanitario e il ruolo dell'OSS**
DURATA MINIMA 24 ORE DURATA MASSIMA 28 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Individuare nel contesto territoriale e organizzativo strutture e ruoli preposti alle diverse funzioni nell'ambito dell'assistenza sanitaria e sociale; • Individuare il ruolo dell'OSS nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.	- Le caratteristiche delle diverse tipologie di contratto di lavoro; - I diritti e dei doveri del datore e del prestatore di lavoro; - Gli elementi essenziali della disciplina di tutela del posto di - Il lavoro e di pari opportunità; - Le principali contenuti della legislazione nazionale e regionale in materia sanitaria e sociale; - L'organizzazione delle attività di assistenza sanitaria e socio-assistenziale sul territorio (struttura e articolazione dei servizi pubblici e privati, del privato sociale, ecc.); - Le funzioni e i ruoli preposti all'assistenza sanitaria e sociale e il relativo sistema di relazioni; - La definizione della figura di Operatore Socio-Sanitario; - Le caratteristiche del profilo professionale dell'O.S.S. (finalità/obiettivi, attività, responsabilità, ecc.); - Il contesto di lavoro (organizzazione, ruoli, relazioni, ecc.); - Le risorse organizzative a disposizione dell'O.S.S. nel contesto di lavoro (procedure, istruzioni, operative, protocolli, ecc.); - Le risorse informative a disposizione dell'O.S.S. nel contesto di lavoro (piani, schede, ecc.); - Le caratteristiche e le modalità formali e informali di gestione della comunicazione nell'ambiente di lavoro;

AMBITO DI CONTENUTO: **Prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e primo soccorso**
DURATA MINIMA 24 ORE DURATA MASSIMA 30 ORE

CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Conoscere le linee fondamentali di disciplina legislativa in materia di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro; • Riconoscere i principali supporti di informazione e segnalazione e i dispositivi di protezione individuale; • Identificare i ruoli specifici in materia di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro; • Conoscere le norme comportamentali minime da seguire in caso di incendio. • Conseguire l'attestato "dichiarazione di alto rischio" • Conoscere e applicare tecniche di primo soccorso	- Introduzione ai concetti di salute e sicurezza sul lavoro, rischio, prevenzione e protezione; - I principali riferimenti normativi in materia di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro; - Le implicazioni organizzative relative alla prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro; - I diritti e i doveri del datore e del prestatore di lavoro in materia di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro; - I ruoli e compiti organizzativi specifici; - La sorveglianza sanitaria preventiva e periodica; - Le responsabilità dell'operatore. - Le disposizioni specifiche in materia di antincendio - L'organizzazione del servizio di emergenza e le competenze dei vari operatori - Le tecniche di primo soccorso - L'esame della circostanza, dell'infortunato e modalità di allarme e richiesta d'intervento - Le principali cause di incidenti in ambito domiciliare, residenziale e ospedaliero: tipologia, incidenza, indicazioni preventive e interventive;

AMBITO DI CONTENUTO: **Il lavoro in ambito socio-sanitario: ruoli, principi etici e deontologici, aspetti normativi**
DURATA MINIMA 14 ORE DURATA MASSIMA 16 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Conoscere le linee fondamentali di disciplina legislativa in materia di tutela della privacy; • Conoscere i diritti e i doveri specifici dell'operatore nei confronti dell'utente e dell'equipe di lavoro; • Applicare i termini: etica, deontologia e responsabilità a specifiche situazioni professionali; • Conoscere i diritti fondamentali dell'uomo alla salute e al benessere individuale; • Utilizzare alcuni minimi standard comportamentali e di metodo a garanzia e tutela dei diritti delle persone assistite.	- I principali profili professionali in ambito socio-sanitario: - I riferimenti normativi e contrattuali, le funzioni e le responsabilità organizzative, le competenze tecniche specifiche; - Le principali fonti normative che regolano la tutela della privacy (Legge 675/96 e successive modifiche e integrazioni); - Le principali fonti normative che regolano la trasparenza ("Legge Bassanini"); - Gli elementi essenziali su: i diritti fondamentali dell'uomo alla salute e al benessere, i diritti specifici dell'utente in situazione di bisogno e di dipendenza; - I concetti di etica, deontologia, responsabilità

	civile e penale; - I diritti e i doveri specifici dell'operatore nei confronti dell'utente e dell'equipe di lavoro.

AMBITO DI CONTENUTO: **Organizzazione e qualità dei servizi**
DURATA MINIMA 12 ORE DURATA MASSIMA 14 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Identificare e descrivere sinteticamente le principali caratteristiche di un servizio; • Comprendere i principi teorici e le implicazioni pratiche fondamentali derivanti dall'operare nell'ottica della soddisfazione del cliente interno ed esterno; • Utilizzare gli strumenti per rilevare la qualità percepita e la soddisfazione del cliente interno ed esterno; • Interpretare e applicare le procedure e le istruzioni operative per la gestione della qualità dei servizi nell'ambito della propria organizzazione.	- Il concetto di "servizio" e di "servizio alla persona"; - I principi e le dimensioni della qualità nei servizi sanitari e socio-assistenziali - Qualità e soddisfazione del cliente/utente; - Standard di qualità: indicatori di prodotto e di processo. - La procedure e gli strumenti di gestione della qualità in ambito sanitario e socio-assistenziale (le Carte dei Servizi, i sistemi di accreditamento, ecc.) - Utilizzo di semplici indicatori di controllo per l'autovalutazione della prestazione.

AMBITO DI CONTENUTO: **Analisi dei bisogni dell'utenza**
DURATA MINIMA 12 DURATA MASSIMA 16 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti in relazione alle principali tipologie di utenza (bambino, anziano, utente con problemi psichiatrici, ecc.); • Collaborare alla gestione del sistema informativo di base fornendo informazioni corrette, complete e tempestive secondo le modalità previste (documentazione del lavoro, raccolta di dati e informazioni sui bisogni e sulle risorse, segnalazione di problemi che comportano interventi e programmi esterni, ecc.);	- Gli stadi di sviluppo dell'uomo; - Le dimensioni fisica, psicologica, sociale della persona e i suoi bisogni fondamentali (i bisogni secondo Maslow); - La famiglia e il suo ciclo vitale; - Il processo assistenziale nei diversi contesti; - Autonomia, autosufficienza e livelli di dipendenza; - Interventi assistenziali integrativi, sostitutivi, di supporto. - La cura di sé: fattori culturali ed ambientali; - Interazioni tra bisogni fisiologico-sanitari e psico-sociali - Tecniche di analisi finalizzate alla rilevazione dello stato di benessere "globale" (l'osservazione della persona e dell'ambiente, il colloquio, le scale di valutazione dell'autonomia); - La rilevazione e la comunicazione "integrata" dei bisogni della persona assistita.

AMBITO DI CONTENUTO: **Analisi dei bisogni dell'utenza: I bisogni fisiologici**
DURATA MINIMA 28 ORE DURATA MASSIMA 38 ORE

CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Applicare le tecniche di analisi del contesto; • Identificare e rilevare gli elementi necessari alla programmazione dell'assistenza integrata, collaborando con le figure professionali preposte.	- I fondamenti di anatomia e fisiologia dell'*apparato locomotore*; - La funzione motoria come bisogno fondamentale in ogni fase della vita; - I fattori che influenzano la capacità di movimento; - Le principali posizioni a letto: caratteristiche, indicazioni e mezzi per mantenerle corrette; - Le caratteristiche dell'*apparato cutaneo* e sue alterazioni - Le cause predisponenti il rischio di sindrome da immobilizzazione; - Le lesioni da decubito: fattori predisponenti, soggetti a rischio; - I fondamenti di anatomia e fisiologia dell'*apparato digerente*; - I principi nutritivi e loro funzioni; - L'alimentazione sana ed equilibrata; - Lettura e interpretazione delle etichette degli alimenti; - Il fabbisogno energetico nelle diverse fasi della vita; - L'accertamento delle condizioni alimentari della persona; - I fattori che influenzano i principali disturbi legati al bisogno di alimentazione; - Le indicazioni nutrizionali quali fattori terapeutici nei principali quadri patologici; - La dieta, salute ed autonomia nella persona anziana. - L'*apparato digerente, urinario e genitale*; - I fattori che influenzano il bisogno di eliminazione urinaria e intestinale; - Le alterazioni delle feci e delle urine - I fondamenti di anatomia e fisiologia dell'*apparato e respiratorio e cardiocircolatorio*; - I fattori che influenzano la respirazione e la circolazione; - Le principali alterazioni della funzione respiratoria e cardiocircolatoria - Le interazioni tra bisogni fisiologico-sanitari e psico-sociali

AMBITO DI CONTENUTO: **Analisi dei bisogni dell'utenza: i bisogni socio-relazionali**

DURATA MINIMA 14 ORE DURATA MASSIMA 16 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Applicare le tecniche di analisi del contesto; • Identificare e rilevare gli elementi necessari alla programmazione dell'assistenza integrata, collaborando con le figure professionali preposte.	- Il bisogno di socializzazione e relazione; - Il bisogno di sicurezza; - Il bisogno di gratificazione-stima di sé; - Il bisogno di autorealizzazione psicologica; - Le interazioni tra bisogni fisiologico-sanitari e psico-sociali; - Il bisogno di autorealizzazione psicologica.

AMBITO DI CONTENUTO: **il lavoro per progetti. programmazione, monitoraggio e valutazione di interventi in ambito socio-sanitario**
DURATA MINIMA 42 ORE DURATA MASSIMA 52 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Individuare le specifiche di un progetto/intervento e comprenderne le implicazioni in termini operativi; • Identificare e rilevare gli elementi necessari alla programmazione dell'assistenza integrata, collaborando con le figure professionali preposte; • Utilizzare metodologie di lavoro comuni (piani, protocolli, schede, ecc.); • Rilevare e trasmettere le informazioni funzionali alla registrazione delle attività, nell'ambito di un progetto/intervento (stati di avanzamento, modifiche alla programmazione, scostamenti temporali, ecc.); • Fornire i dati utili alla valutazione di un progetto/intervento; • Relazionarsi in maniera collaborativa con le altre risorse coinvolte nella gestione di un progetto/intervento.	- Gli elementi per la definizione di un progetto integrato: destinatari, bisogni, finalità/obiettivi, fasi/attività, risorse, tempi, costi, modalità di monitoraggio/valutazione; - I ruoli organizzativi coinvolti nella gestione di un progetto/intervento e le relative responsabilità; - Le principali implicazioni operative del "lavorare per obiettivi"; - Le tipologie di intervento a carattere sociale e sanitario in relazione a prevenzione, cura e riabilitazione; - Il processo della "presa in carico", dalla richiesta di aiuto alla definizione del progetto e alla sua valutazione; - Lavorare in equipe.

AMBITO DI CONTENUTO: **La relazione d'aiuto**
DURATA MINIMA 42 ORE DURATA MASSIMA 48 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti	- La persona e il ruolo: la motivazione; l'autostima; i rischi emotivi correlati al ruolo professionale; la gestione delle emozioni; la

competenze tecniche e relazionali; • Saper, in particolare, accogliere l'utente nell'inserimento in differenti ambiti organizzativi; • Rapportarsi con l'utente, con la famiglia e con le reti informali nel suo contesto di riferimento; • Comunicare in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza; • Rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo.	sindrome del burn out; - Le risorse interne ed esterne per il sostegno dell'operatore; - L'osservazione della persona e del contesto ed elementi che la influenzano; - L'approccio con la persona assistita; - Lo sviluppo della relazione professionale efficace (l'ascolto attivo, la costruzione del clima, ecc.); - L'esperienza corporea nella relazione assistenziale; - Le modalità relazionali più adatte alle diverse tipologie di utente; - La relazione con la famiglia dell'utente; - La fase conclusiva della relazione: il distacco dal servizio.

AMBITO DI CONTENUTO: **L'approccio globale alla persona e la realizzazione di interventi integrati**
DURATA MINIMA 12 ORE DURATA MASSIMA 16 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Collaborare, nel rispetto dell'approccio metodologico integrato, ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, e alla rieducazione, attivazione e recupero funzionale.	- I principali riferimenti in tema di "benessere globale" e di "approccio olistico" alla persona; - Gli indicatori di "qualità della vita"; - L'educazione alla salute e al benessere; - Gli interventi integrati nei diversi contesti: domicilio, ospedale, struttura protetta.

AMBITO DI CONTENUTO: **L'approccio globale alla persona e la realizzazione di interventi integrati: i minori**
DURATA MINIMA 12 ORE DURATA MASSIMA 16 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti; • Collaborare ad attività finalizzate all'attivazione, al mantenimento e al recupero delle capacità psico-fisiche; • Sviluppare relazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale e per il mantenimento e il recupero dell'identità personale.	- L'analisi dei bisogni fisico-sanitari e psico-sociali del minore nel contesto di riferimento: domicilio, ospedale, struttura protetta; - La realizzazione di interventi integrati rivolti a minori nell'ambiente di vita e di cura; - L'assistenza madre bambino nel contesto di riferimento.

AMBITO DI CONTENUTO: **L'approccio globale alla persona e la realizzazione di interventi integrati: i disabili**
DURATA MINIMA 18 ORE DURATA MASSIMA 20 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti; • Collaborare ad attività finalizzate all'attivazione, al mantenimento e al recupero delle capacità psico-fisiche; • Sviluppare relazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale e per il mantenimento e il recupero dell'identità personale.	- L'analisi dei bisogni fisico-sanitari e psico-sociali del disabile nel contesto di riferimento: domicilio, ospedale, struttura protetta; - La realizzazione di interventi integrati rivolti a disabili nell'ambiente di vita e di cura: · l'inserimento scolastico · l'inserimento lavorativo · il sostegno alla vita indipendente · il tempo libero organizzato · accessibilità e barriere

AMBITO DI CONTENUTO: **L'approccio globale alla persona e la realizzazione di interventi integrati: gli anziani**
DURATA MINIMA 18 ORE DURATA MASSIMA 20 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti; • Collaborare ad attività finalizzate all'attivazione, al mantenimento e al recupero delle capacità psico-fisiche; • Sviluppare relazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale e per il mantenimento e il recupero dell'identità personale.	- L'analisi dei bisogni fisico-sanitari e psico-sociali dell'anziano nel contesto di riferimento: domicilio, ospedale, struttura protetta; - Le patologie tipiche dell'invecchiamento: morbo di Alzheimer, deficit sensoriali, morbo di Parkinson, depressione, ecc.); - La realizzazione di interventi integrati rivolti ad anziani con diversi livelli di autosufficienza nell'ambiente di vita e di cura.

AMBITO DI CONTENUTO: **L'approccio globale alla persona e la realizzazione di interventi integrati: le persone con problematiche psichiche/psichiatriche/dipendenze**

DURATA MINIMA 16 ORE DURATA MASSIMA 20 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti; • Collaborare ad attività finalizzate all'attivazione, al mantenimento e al recupero delle capacità psico-fisiche; • Sviluppare relazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale e per il mantenimento e il recupero dell'identità personale.	- Elementi di semiologia psichiatrica; - Le principali patologie psichiatriche; - L'analisi dei bisogni fisico-sanitari e psico-sociali della persona con problemi psichici nel contesto di riferimento: domicilio, ospedale, struttura protetta; - La realizzazione di interventi integrati rivolti a persone con problemi psichici nell'ambiente di vita e di cura; - Le dipendenze: tipologie e caratteristiche delle diverse forme di dipendenza (tossicodipendenza, alcool dipendenza, e nuove dipendenze); - L'analisi dei bisogni fisico-sanitari e psico-sociali della persona con problemi di dipendenza nel contesto di riferimento: domicilio, ospedale, struttura protetta; - La realizzazione di interventi integrati rivolti a persone con problemi di dipendenza nell'ambiente di vita e di cura.

AMBITO DI CONTENUTO: **L'approccio globale alla persona e la realizzazione di interventi integrati: i malati terminali**

DURATA MINIMA 16 ORE DURATA MASSIMA 20 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti; • Collaborare ad attività finalizzate all'attivazione, al mantenimento e al recupero delle capacità psico-fisiche; • Sviluppare relazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale e per il mantenimento e il recupero dell'identità personale.	- Le alterazioni biologiche, psicologiche e sociali della persona in fase terminale; - I segni di avvicinamento della morte; - Definizione di morte clinica, biologica, apparente; - I diritti del morente; - Le peculiarità assistenziali nell'approccio al malato terminale e alla famiglia, nei vari contesti; - Gli interventi per la composizione della salma; - Il testamento biologico.

AMBITO DI CONTENUTO: **Assistenza alla persona e intervento igienico-sanitario: cura delle funzioni fondamentali della persona e igiene della persona e dell'ambiente**

DURATA MINIMA 32 ORE DURATA MASSIMA 38 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Assistere la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nella cura dell'igiene personale e nelle normali funzioni fisiologiche quotidiane; • Utilizzare le tecniche di pulizia ed igiene dell'ambiente e di materiale specifico (sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione); • Utilizzare le tecniche per la prevenzione e il trattamento delle lesioni da decubito; • Utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio.	- L'igiene della persona in base al grado di autonomia (igiene del corpo, delle protesi e degli indumenti); - La pulizia e l'igiene dell'ambiente: · l'igiene, sanificazione e sanitizzazione ambientale: tecniche, prodotti e materiali · il microclima: temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione, rumore · le modalità per l'uso degli umidificatori, degli apparecchi per l'aerosolterapia e per l'erogazione dell'ossigeno qualora gli stessi siano ad uso domestico · i rifiuti: classificazione e relative modalità di raccolta e smaltimento; - Il monitoraggio dello stato di salute della persona assistita: · le lesioni da decubito: interventi assistenziali per la prevenzione e il trattamento · gli interventi assistenziali alla persona con problemi di: incontinenza · i più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, ecc.) · interventi di primo soccorso attuare interventi assistenziali atti a risolvere i principali problemi legati al bisogno di riposo e sonno.

AMBITO DI CONTENUTO: **Assistenza alla persona e intervento igienico-sanitario: alimentazione e movimento**

DURATA MINIMA 16 ORE DURATA MASSIMA 20 ORE
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Controllare e somministrare i pasti e le eventuali diete; • Collaborare ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue e alla rieducazione, riattivazione e recupero funzionale; • Utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente e dell'operatore, riducendo al massimo il rischio.	- Gli interventi assistenziali per favorire l'alimentazione; - I principi e tecniche per l'assistenza della persona affetta da nausea e vomito; - Le norme igieniche personali per chi lavora a contato con gli alimenti - Le norme igieniche relative all'ambiente di preparazione degli alimenti: cucina e attrezzature;

	- L’igiene degli alimenti: approvvigionamento conservazione, cottura, trasporto preparazione e somministrazione dei pasti; - La preparazione della persona e dell’ambiente per la somministrazione del vitto; - Le tecniche di alimentazione artificiale; - Gli interventi assistenziali atti a risolvere i principali problemi legati al bisogno di movimento nei diversi contesti e secondo il grado di autonomia della persona; - Gli ausili: classificazione e utilizzo; - La mobilizzazione degli utenti e la corretta movimentazione dei carichi.

AMBITO DI CONTENUTO: **Assistenza alla persona e intervento igienico-sanitario: procedure diagnostiche e terapeutiche**

DURATA MINIMA 20 ORE DURATA MASSIMA 24 ORE

CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Effettuare semplici operazioni di supporto diagnostico e terapeutico; • Effettuare la raccolta e il trasporto del materiale biologico sanitario e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo i protocolli stabiliti; • Utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio; • Assistere la persona sottoposta a intervento chirurgico nella fasi precedenti e successive allo stesso; • Aiutare nell'assunzione dei farmaci prescritti e utilizzare apparecchi medicali di semplice uso.	- Le modalità e strumenti elettronici per la misurazione indiretta della pressione arteriosa omerale - La temperatura corporea: · - fattori che la influenzano · - sedi e tecniche per la rilevazione · - sintomatologia di una persona con alterata termoregolazione · - interventi assistenziali · - presidi erogatori di caldo e freddo e loro utilizzo - La glicosuria: · - range della glicemia nella persona sana e nel diabetico · - strumenti e tecniche per la rilevazione della glicosuria - La raccolta di campioni biologici: · - procedimenti per la raccolta, il trasporto e la consegna di campioni biologici - Cambio di fasciature semplici e medicazioni: · - la ferita: classificazione e segni clinici di un'infezione · - la medicazione: materiali, funzioni, tipi e procedure di asepsi. · - le fasciature semplici - La somministrazione dei farmaci e le competenze degli operatori: medico, infermiere ed operatore sociosanitario; - Definizione e classificazione dei medicinali: antibiotici, psicofarmaci, diuretici, antidiabetici, antinfiammatori, ecc.; - Le forme di assunzione: per via orale, per uso topico, per inalazione; - Le norme di conservazione, controllo e smaltimento differenziato dei farmaci; - L'aiuto per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso; - L'assistenza alla persona sottoposta a intervento chirurgico nella fasi precedenti e successive allo stesso.

AMBITO DI CONTENUTO**: Realizzazione di interventi di socializzazione e animazione nei diversi contesti**

DURATA MINIMA 28 ORE DURATA MASSIMA 36 ORE

CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO
• Mettere in atto relazioni di aiuto verso le persone assistite, per l'integrazione sociale e il mantenimento e il recupero dell'identità personale; • Svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche; • Accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi ed eventuali acquisti personali; • Collaborare alla realizzazione di specifici momenti di "accoglienza" finalizzati all'inserimento e accompagnamento dei nuovi utenti nell'ambito della struttura; • Partecipare all'organizzazione di progetti/interventi per la socializzazione e il mantenimento e il recupero delle capacità manuali e intellettive delle persone assistite attraverso la diretta realizzazione di attività di carattere ludico-ricreativo, culturale-formativo, naturalistico ambientale, ecc.; • Sviluppare relazioni con strutture e servizi di animazione territoriale, funzionali alla definizione e realizzazione di progetti/interventi integrati, anche per specifiche tipologie di utenti.	- Il processo di accompagnamento dell'assistito nell'ambito delle diverse strutture: accoglienza, attività quotidiane e nella gestione delle relazioni sociali; - Dal bisogno di socializzazione al bisogno di autorealizzazione: strategie e tecniche per la gestione dei tempi di vita della persona nell'ambito delle strutture e a domicilio; - L'educazione, la socializzazione e l'animazione nella quotidianità; - La progettazione di attività animative; - Le forme e i canali di coinvolgimento delle reti informali; - Le principali tipologie di intervento a carattere sociale (di "aiuto" individuale, di socializzazione, ecc.); - Le tecniche che favoriscono lo sviluppo delle relazioni tra e con utenti nell'ambito di gruppi di socializzazione; - Gli strumenti e le tecniche per l'organizzazione e la gestione di interventi di socializzazione e animazione, sia in struttura che a domicilio.

ESERCITAZIONI

DURATA MINIMA 100 ORE da applicare sul monte-ore del corso.
CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	INDICAZIONI DI CONTENUTO	CARATTERISTICHE
• Sperimentare l'applicazione di tecniche specifiche; • Simulare situazioni relative a particolari	- Le procedure diagnostiche terapeutiche; - Le mobilizzazioni; - L'igiene; - L'alimentazione. - La comunicazione; - Il lavoro di gruppo; - La gestione del	Le ore potranno essere svolte sia all'interno del monteore teorico, sia all'interno del tirocinio e saranno finalizzate al rinforzo di contenuti trattati in aula o di esperienze vissute in tirocinio.

condizioni socio-relazionali.	conflitto.	

TIROCINI

DURATA MINIMA 450 ORE DURATA MASSIMA 550 ORE

CREDITI FORMATIVI: AMMISSIBILI

OBIETTIVI	CONTENUTI	CARATTERISTICHE
• Svolgere attività di assistenza su uno o più "casi" assegnati con esecuzione di specifici compiti operativi in applicazione dei principi e delle tecniche di intervento trattate nella formazione d'aula.	I tirocini dovranno consentire all'allievo di applicare le tecniche apprese con riferimento alle seguenti aree: - Analisi dei bisogni - Assistenza alla persona e intervento igienico-sanitario - Gestione di interventi socio-sanitari nell'ambito di progetti integrati - Gestione della relazione d'aiuto - Attività di socializzazione e animazione.	Dovranno essere svolte, per ogni allievo, almeno tre esperienze di tirocinio, rivolte anche a diversa tipologia di utenza, per un totale complessivo di almeno 450 ore. Ciascun allievo dovrà svolgere: - un tirocinio di almeno 140 ore in struttura ospedaliera o altro servizio sanitario; - un tirocinio in struttura residenziale o semiresidenziale, ivi compresi centri diurni; - un tirocinio in ambito domiciliare.

Allegato 3 alla deliberazione della Giunta regionale n. 744 in data 14/06/2018

PERCORSO FORMATIVO INTEGRATIVO PER IL CONSEGUIMENTO, DA PARTE DEGLI ALLIEVI IN USCITA DAL PERCORSO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE A INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI", DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO (O.S.S.).

L'automatico riconoscimento della qualifica professionale di operatore socio-sanitario (O.S.S.), per gli studenti degli Istituti scolastici ad indirizzo socio-sanitario, non è possibile, sia in relazione ai vincoli e ai contenuti che l'Accordo Stato-Regioni del 2001 determina, sia per i contenuti e l'articolazione del percorso scolastico, che non è esplicitamente ed esclusivamente rivolto alla formazione di questa figura professionale.

Sin dal 2007 la nostra Regione ha avviato un percorso per il riconoscimento dei crediti formativi, in favore degli studenti che intendano acquisire anche - terminato il percorso di istruzione - la qualifica di OSS.

Oggi, anche in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro e alla nuova riforma del sistema di istruzione professionale, si rende necessario rendere più chiaro e incisivo il rapporto tra istruzione, formazione e lavoro.

Il percorso formativo integrativo nasce dall'esigenze di garantire una più stretta relazione tra sistema educativo e della formazione e lavoro, attraverso la definizione di un dispositivo che consenta la piena valorizzazione degli apprendimenti maturati dalle persone. Nello specifico, l'obiettivo è consentire ai giovani in possesso del diploma di istruzione professionale – settore Servizi socio-sanitari – di acquisire la qualifica professionale di Operatore socio-sanitario, attraverso la valorizzazione dei propri apprendimenti.

Sulla base del confronto tra lo standard formativo del corso per operatore socio-sanitario (O.S.S.) e il curricolo scolastico, si attribuiscono i crediti formativi e si definiscono conseguentemente ambiti di contenuto e durata del percorso formativo integrativo, che affianca al curricolo scolastico attività specialistiche di carattere prevalentemente tecnico-pratico al fine di consentire agli studenti di acquisire, al termine del corso di studi, anche la qualifica professionale di operatore socio-sanitario (O.S.S.).

DURATA

Prendendo atto che nel percorso curriculare la scuola garantisce buona parte della formazione teorica necessaria per l'ottenimento della qualifica OSS e considerando l'avvio, a decorrere dall'a.s. 2017/18, delle attività di alternanza scuola-lavoro (400 ore negli Istituti professionali), che rendono accreditabile anche buona parte del tirocinio, (nella misura in cui le Istituzioni scolastiche ne garantiscano lo svolgimento secondo gli standard previsti per OSS), il percorso integrativo si articola su un monteore di 300 ore, così come riportato dalla seguente tabella:

AMBITO DI CONTENUTO	DURATA MINIMA	DURATA MASSIMA	CREDITI
Gestione del percorso formativo * *Il monteore può essere ridimensionato quando applicato a percorsi più brevi. Nel caso in questione, il monteore viene rapportato rispettivamente a 16 e 22 ore*	**20***	**26***	**NON AMMESSI**
La Comunicazione	**16**	**20**	**AMMESSI**
Lavorare in gruppo	**14**	**16**	**AMMESSI**
Il lavoro in ambito socio-sanitario e il ruolo dell'OSS	**24**	**28**	**AMMESSI**
Prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e primo soccorso	**24**	**30**	**AMMESSI**
Il lavoro in ambito socio-sanitario: ruoli, principi etici e deontologici, aspetti normativi	**14**	**16**	**AMMESSI**
Organizzazione e qualità dei servizi	**12**	**14**	**NON AMMESSI**
Analisi dei bisogni dell'utenza	**12**	**16**	**AMMESSI**
Analisi dei bisogni dell'utenza: i bisogni fisiologici	**28**	**38**	**AMMESSI**
Analisi dei bisogni dell'utenza: i bisogni socio-relazionali	**14**	**16**	**AMMESSI**
Lavorare per progetti	**42**	**52**	**AMMESSI**
La relazione d'aiuto	**42**	**48**	**AMMESSI**
L'approccio globale alla persona e la realizzazione di interventi integrati	**12**	**16**	**AMMESSI**
L'approccio globale alla persona e la realizzazione di interventi integrati: i minori	**12**	**16**	**AMMESSI**
L'approccio globale alla persona e la realizzazione di interventi integrati: i disabili	**18**	**20**	**AMMESSI**
L'approccio globale alla persona e la realizzazione di interventi integrati: gli anziani	**18**	**20**	**AMMESSI**
L'approccio globale alla persona e la realizzazione di interventi integrati: le persone con problematiche psichiche/psichiatriche/dipendenze	**16**	**20**	**AMMESSI**
L'approccio globale alla persona e la realizzazione di	**16**	**20**	**AMMESSI**

interventi integrati: i malati terminali			
Assistenza alla persona e intervento igienico-sanitario: cura delle funzioni fondamentali della persona e igiene della persona e dell'ambiente	**32**	**38**	**NON AMMESSI**
Assistenza alla persona e intervento igienico-sanitario: alimentazione e movimento	**16**	**20**	**AMMESSI**
Assistenza alla persona e intervento igienico-sanitario: procedure diagnostiche e terapeutiche	**20**	**24**	**AMMESSI**
Realizzazione di interventi di socializzazione e animazione nei diversi contesti	**28**	**36**	**AMMESSI**
TOTALE ORE DI TEORIA	**450**	**550**	
ESERCITAZIONI *(applicate sul monte-ore del corso)*	**100**		**NON AMMESSI**
TIROCINI	**450**	**550**	**PARZIALMENTE AMMESSI** *(manca l'esperienza in ambito sanitario: 140 ore in struttura ospedaliera o altro servizio sanitario)*
DURATA TOTALE DEL CORSO INTEGRATIVO	**MINIMA 300**	**MASSIMA 314**	

ARTICOLAZIONE

Il percorso integrativo si affianca al percorso di istruzione, a partire dal secondo trimestre del 4° anno e fino al 5° anno, compresi i mesi estivi, proponendo la realizzazione di attività di formazione teorico/ pratiche coerenti con il profilo professionale.

Gli istituti aderenti si impegnano a rimodulare il percorso curricolare al fine di assicurare gli obiettivi formativi individuati dallo standard formativo e la coerenza con lo standard professionale relativo alla qualifica, così come previsti dalle norme nazionali e regionali.

Al termine del quinto anno, gli studenti che hanno completato il percorso formativo della scuola possono sostenere, oltre all'esame di maturità finalizzato al conseguimento del diploma quinquennale ad indirizzo "servizi socio-sanitari", anche l'esame per il conseguimento della qualifica professionale di operatore socio-sanitario (O.S.S.).

L'esame di qualifica, relativo a tutte le competenze afferenti allo standard professionale, si svolge secondo le modalità previste dalla normativa regionale della formazione professionale e può essere programmato anche successivamente all'esame di maturità (entro il 31 dicembre dell'anno di conseguimento di quest'ultima).

In caso di superamento dell'esame di qualifica, viene rilasciato il Certificato regionale di qualifica di operatore socio-sanitario O.S.S., che ha valore su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'Accordo sancito il 22 febbraio 2001 in conferenza Stato-Regioni.

DESTINATARI

Il percorso, che coinvolge le istituzioni scolastiche che presentano, nella propria offerta, il percorso di istruzione professionale ad indirizzo "Servizi socio-sanitari", si rivolge a un numero minimo di studenti per plesso, sulla base di un'adesione volontaria e comunque vincolata al superamento di una selezione motivazionale. Nel caso non sia raggiunta la soglia minima, potrà essere, in alternativa, attivato un unico corso presso la sede ritenuta più opportuna in relazione all'area di residenza prevalente tra i richiedenti.

Il contingente annuale massimo di studenti ammessi al percorso integrativo è collegata all'analisi dei fabbisogni di personale in possesso della qualifica di O.S.S. espressi dagli enti gestori di servizi e prestazioni nei quali è previsto l'impiego di questa figura professionale presenti sul territorio regionale ed è stabilito con atto formale entro il mese di febbraio di ogni anno da parte della struttura regionale competente in materia di formazione per il personale socio-sanitario.

SOGGETTO EROGATORE

In conformità con quanto previsto dall'Accordo 22 febbraio 2001 in conferenza Stato-Regioni, il corso integrativo sarà gestito da un Ente di formazione accreditato in partenariato con le scuole interessate.

PERCORSI ORDINARI

Gli studenti che, non avendo frequentato il corso integrativo, decideranno successivamente al diploma di partecipare a un corso di formazione regionale per operatore socio-sanitario (O.S.S.) potranno comunque beneficiare dei crediti formativi, il cui valore sarà determinato a priori. Grazie al riconoscimento dei crediti formativi essi frequenteranno, pertanto, solo una parte del corso di formazione.